



## ISTANZA DI CANDIDATURA

### SEZ 1. INFORMAZIONI GENERALI

Anagrafica Ente Proponente	Learning Sciences Institute, Università di Foggia
	Codice fiscale Università di Foggia: 94045260711 • Partita IVA Università di Foggia: 03016180717
Legale Rappresentante	Lorenzo Lo Muzio
Responsabile del Procedimento	Giusi Antonia Toto
	TTOGNT81T56D643Q
	Professoressa ordinaria
	giusi.toto@unifg.it
	3293615809
	giusiantonia.toto@pec.it

## SEZ 2. SPAZIO INDIVIDUATO

Anagrafica dello spazio pubblico	Learning Sciences Institute
	Laboratorio di ricerca universitario
	Stanza 35, via Arpi 176
Gestione dello spazio	Lo spazio è gestito dall'Università di Foggia di cui il Learning Sciences Institute fa parte.
Condizioni generali dello spazio pubblico e degli ambienti del Nodo della Rete Giovani Puglia	Lo spazio individuato si inserisce all'interno degli spazi fisici di ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia ed in particolare presso il laboratorio di ricerca Learning Sciences Institute. Lo stesso è caratterizzato da un'ampia stanza ben illuminata, sia in termini di luce naturale che artificiale. Lo spazio è, inoltre, dotato di 9 postazioni pc e di un tavolo adatto a svolgere riunioni.
	30 (mq)
	Il Learning Sciences Institute è uno spazio di lavoro e progettazione all'interno del quale ricerca, didattica ed interventi educativi si coniugano per elaborare strategie e metodologie innovative ed inclusive per promuovere una didattica di qualità. Le attività fanno riferimento a: - protocolli di ricerca; - interventi educativi; - eventi di disseminazione; - eventi di contaminazione.
	Lo spazio individuato si inserisce all'interno degli spazi fisici di ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia ed in particolare presso il laboratorio di ricerca Learning Sciences Institute. Lo stesso è caratterizzato da un'ampia stanza ben illuminata, sia in termini di luce naturale che artificiale. Lo spazio è, inoltre, dotato di 9 postazioni pc e di un tavolo adatto a svolgere riunioni.

	<p>Lo spazio è caratterizzato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 9 postazioni pc fisse;</li> <li>- 6 scrivanie;</li> <li>- 1 tavolo da riunione;</li> <li>- 3 armadi;</li> <li>- 1 fotocopiatrice/scanner;</li> <li>- 1 poltrona;</li> <li>- 1 schermo per le presentazioni.</li> </ul>
	<p>Lo spazio individuato si presenta opportuno, rispetto alle finalità dei nodi Galattica, in quanto rappresenta un punto di riferimento per gli studenti e le studentesse dell'Università di Foggia. Tale spazio permetterebbe, infatti, uno scambio di buone pratiche e crescita comune, nell'ottica di divenire un incubatore di idee per lo sviluppo del capitale umano e territoriale della città di Foggia.</p>

### SEZ 3. PIANO LOCALE DI INTERVENTI

<p>Descrizione del contesto territoriale e sociale all'interno del quale è collocato il Nodo della Rete Giovani Puglia e analisi dei fabbisogni espressi dalla comunità giovanile locale</p>	<p>La città di Foggia, capoluogo della provincia omonima, si colloca nel cuore del Tavoliere delle Puglie, una vasta area caratterizzata da una forte vocazione agricola ma con significative criticità socio-economiche. Il territorio presenta un tasso di disoccupazione giovanile elevato, un'incidenza diffusa di dispersione scolastica e una carenza di opportunità culturali e aggregative adeguate ai bisogni dei giovani. Il contesto urbano è segnato da problematiche legate al degrado di alcune aree periferiche e alla scarsa accessibilità a servizi innovativi e spazi dedicati alla formazione e all'imprenditorialità giovanile. All'interno di questo scenario, il Nodo della Rete Galattica presso l'Università di Foggia assume un ruolo cruciale nel rispondere ai fabbisogni espressi dalla comunità giovanile locale e oltre. L'iniziativa non si limita a coinvolgere esclusivamente gli studenti della città di Foggia, ma si estende ai giovani residenti nei comuni limitrofi, ai partecipanti provenienti da altre località della provincia e persino a quelli di altre aree della regione e di regioni confinanti. Questo approccio sovracomunale consente di creare una rete di interscambio culturale e formativo che potenzia il valore dell'iniziativa.</p> <p>Tra le principali esigenze emergono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Opportunità lavorative e formative: i giovani necessitano di percorsi di formazione specialistica, orientamento professionale e supporto all'autoimprenditorialità per contrastare l'emigrazione</li> </ul>
--	---

	<p>verso altre regioni e promuovere lo sviluppo di competenze strategiche per il territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spazi di aggregazione e partecipazione attiva: la mancanza di luoghi di incontro sicuri e stimolanti limita la socializzazione e la crescita culturale. L'iniziativa si propone di creare ambienti in cui i giovani possano sviluppare progetti condivisi e relazioni significative.</li> <li>• Inclusione e cittadinanza attiva: è forte il bisogno di iniziative che favoriscano la partecipazione democratica, l'integrazione e la valorizzazione delle competenze giovanili, coinvolgendo anche realtà esterne alla città.</li> </ul> <p>Un elemento distintivo di questo progetto è il ruolo assunto dagli studenti coinvolti, che diventano veri e propri "animatori sovracomunali". Questi giovani, attraverso attività formative e di partecipazione attiva, acquisiscono competenze che li rendono promotori di iniziative non solo a livello locale, ma anche nei territori limitrofi e in ambiti regionali o interregionali. Il loro contributo si traduce in una diffusione capillare di buone pratiche e in un aumento delle opportunità di collaborazione tra diverse realtà giovanili.</p> <p>Il Nodo presso l'Università di Foggia rappresenta dunque un'opportunità strategica per stimolare il protagonismo giovanile, promuovere percorsi di empowerment e favorire la crescita socio-economica dell'intero territorio. Attraverso una rete che supera i confini comunali, il progetto ambisce a creare un movimento di giovani capaci di generare cambiamenti positivi e duraturi, rafforzando al contempo il senso di appartenenza e la coesione sociale.</p>
<p>Programmazione delle attività e delle azioni di animazione territoriale con il coinvolgimento della rete partenariale locale</p>	<p>Il Nodo presso l'Università di Foggia attuerà un programma di iniziative volte a rispondere ai bisogni della comunità giovanile, favorendo la crescita personale e professionale attraverso il coinvolgimento attivo della rete partenariale. Le azioni si svilupperanno in vari ambiti, con un forte accento sull'inclusione non solo dei giovani foggiani, ma anche di quelli provenienti dai comuni limitrofi e da altre regioni. Questo approccio mira a creare una rete ampia e sinergica per contrastare l'esodo giovanile e prevenire lo spopolamento delle Aree Interne. Inoltre, il Nodo si propone di promuovere una connessione concreta tra formazione, competenze e placement, con l'obiettivo di offrire opportunità di crescita lavorativa e sociale direttamente sul territorio. Nell'ambito delle iniziative, particolare attenzione sarà dedicata alla creazione di spazi di progettazione autonoma, come laboratori innovativi</p>

(ad esempio, progettazione con l'Intelligenza Artificiale), per stimolare la creatività e l'autoimprenditorialità giovanile.

#### 1. Formazione e competenze

- Sportello Giovani: attivazione di un servizio di supporto per facilitare l'accesso a opportunità formative e lavorative, rivolto a giovani di Foggia, dei comuni limitrofi e di altre regioni.

Questo servizio rappresenterà un punto di riferimento per guidare i giovani verso percorsi formativi strategici e sbocchi professionali locali.

- Workshop e laboratori pratici: percorsi su competenze digitali, autoimprenditorialità, green economy e professioni emergenti, con particolare attenzione alla partecipazione di giovani provenienti dalle Aree Interne, per fornire strumenti utili a valorizzare il loro territorio e contrastarne lo spopolamento.

- Incontri con aziende e professionisti: eventi di networking e mentoring con il coinvolgimento di imprese locali, enti di formazione e università, per creare una connessione diretta tra i giovani formati e il mondo del lavoro, favorendo occasioni di placement che incentivino la permanenza sul territorio.

#### 2. Spazi di aggregazione e partecipazione attiva

- Creazione di un hub giovanile: spazio multifunzionale per eventi culturali, coworking e socializzazione, che servirà come punto di riferimento per giovani di diversi territori. Questo hub promuoverà la progettazione autonoma, con aree dedicate alla sperimentazione tecnologica, come laboratori di Intelligenza Artificiale o innovazione digitale.

- Rassegne culturali e artistiche: concerti, mostre, cineforum e laboratori creativi per valorizzare il talento locale e creare occasioni di scambio culturale tra giovani di diverse regioni.

- Percorsi di cittadinanza attiva: iniziative su legalità, sostenibilità e volontariato in collaborazione con associazioni del territorio, per stimolare il senso di appartenenza e la partecipazione attiva anche nelle Aree Interne.

#### 3. Inclusione Sociale e Innovazione

- Progetti di rigenerazione urbana: interventi partecipati per riqualificare spazi pubblici e creare luoghi di incontro, con focus sulle Aree Interne, per offrire ai giovani nuove prospettive di aggregazione e sviluppo locale.

- Hackathon e challenge per giovani: competizioni su innovazione sociale e digitale, con la partecipazione di team sovraregionali, per stimolare idee imprenditoriali e progetti concreti utili al territorio.

- Sport e benessere: tornei, attività all'aperto e incontri sul benessere psicofisico, per promuovere uno stile di vita sano e inclusivo.

Collaborazioni e sostenibilità:

	<p>Le attività saranno realizzate in collaborazione con istituzioni locali, scuole, università, associazioni, enti del terzo settore e imprese, attraverso protocolli di intesa e sinergie strategiche. Grazie a questo approccio integrato e alla rete partenariale, il Nodo garantirà non solo la sostenibilità del progetto, ma anche una risposta efficace ai bisogni dei giovani di Foggia, dei comuni limitrofi e delle Aree Interne. In questo modo, il Nodo si configura come un motore per contrastare l'esodo giovanile, creare opportunità di placement e prevenire lo spopolamento, promuovendo al contempo innovazione e partecipazione attiva.</p>
<p>Descrizione delle azioni di promozione e di animazione territoriale che si intendono realizzare tramite i canali istituzionali e la rete partenariale attivata</p>	<p>Le azioni di promozione e animazione territoriale saranno realizzate attraverso campagne di comunicazione sui canali istituzionali, social media e piattaforme digitali, favorendo il coinvolgimento attivo dei giovani. Verranno organizzati eventi pubblici, incontri tematici, open day e iniziative nelle scuole e nei centri aggregativi, con il supporto della rete partenariale locale. La collaborazione con associazioni, enti pubblici e privati permetterà di amplificare la diffusione delle attività, creando occasioni di partecipazione e valorizzando il protagonismo giovanile sul territorio.</p>

## IL PARTENARIATO LOCALE

Denominazione del partner	Cerbelli
Sede legale e operativa del partner	via Sant'Antonio, 68
Breve descrizione del partner e delle sue attività generali	<p>“L'associazione CerBelli promuove una comunità inclusiva a Foggia, supportando le neurodivergenze (autismo, ADHD, DSA, disprassia). Valorizza le differenze, superando l'assistenzialismo. Si occupa di inclusione sociale, supporto alle famiglie, formazione e inserimento lavorativo. Ha realizzato progetti come Neurodivergenze e volontariato, coinvolgendo oltre 100 persone.”</p>
Ruolo e compiti del partner nella programmazione del Nodo della Rete Giovani Puglia	<p>Il partner, Associazione Cerbelli, supporta la programmazione del Nodo della Rete Giovani Puglia attraverso laboratori e comunicazione inclusiva, organizza eventi di disseminazione e realizza formazioni mirate all'inclusione lavorativa e sociale. Il suo ruolo è promuovere opportunità accessibili, sensibilizzare la comunità e favorire la partecipazione attiva dei giovani.</p>

Lettera di sostegno e impegni del partner locale	File in allegato.
--	-------------------

#### **SEZ 4. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Governance del Nodo	L'organizzazione operativa e scientifica del Nodo Galattica, sotto la rappresentanza legale del Magnifico Rettore Prof. Lorenzo Lo Muzio, prevede la supervisione scientifica e tecnica della prof.ssa Giusi Antonia Toto, docente ordinaria in Didattica e Pedagogia Speciale presso l'Università di Foggia e coordinatrice del Learning Sciences Institute. La referente operativa individuata è la Dott.ssa Guendalina Peconio, psicologa PhD e assegnista di ricerca. Il personale coinvolto prevede due risorse di supporto: la dott.ssa Martina Rossi e la dott.ssa Valentina Berardinetti.
Il personale coinvolto - Il referente operativo	Guendalina Peconio
	La dott.ssa Peconio è dottoressa di ricerca in Neuroscience and Education. Si occupa, in termini di ricerca, di sviluppo del capitale umano, educazione all'imprenditorialità e motivazione.
	Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia
	Il CV è in allegato.
Il personale coinvolto - Altre risorse umane a supporto del Nodo della Rete Giovani Puglia	1) Dott.ssa Martina Rossi, pedagogista e candidata al conseguimento del titolo di dottoressa di ricerca in Neuroscience and Education presso l'Università di Foggia. La dott.ssa Rossi si occupa di tecnologie applicate alla didattica ed è quindi una risorsa importante in termini di innovazione. 2) Dott.ssa Valentina Berardinetti, filologa specializzata nelle attività del sostegno e dottoranda di ricerca nel dottorato di interesse nazionale in Learning Sciences and Digital Technologies presso la sede dell'Università di Foggia. La dott.ssa Berardinetti si occupa di didattica museale e rappresenta una risorsa rilevante nella coniugazione delle attività, sul territorio, in ottica di sviluppo del capitale umano coniugato all'ambito dell'inclusione.

Giornate e ore di apertura del Nodo della Rete Giovani Puglia	3 giornate: martedì, mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 17.30 per un totale di 8 ore giornaliere e quindi 24 ore settimanali
	<p>Il calendario di apertura del Nodo della Rete Giovani Puglia, previsto per tre giornate settimanali (martedì, mercoledì e giovedì, dalle 9:30 alle 17:30), è stato strutturato per rispondere in modo efficace ai bisogni emersi dalla comunità giovanile locale.</p> <p>Le mattine saranno dedicate a sportelli informativi e di supporto per la ricerca di opportunità formative e lavorative, con consulenze individuali e incontri con esperti del settore. Nelle fasce pomeridiane si svolgeranno workshop pratici su competenze digitali, imprenditorialità giovanile e cittadinanza attiva, oltre a laboratori creativi e culturali.</p> <p>Le tre giornate consentono di ottimizzare le risorse disponibili, offrendo momenti di aggregazione e networking con aziende, istituzioni e associazioni del territorio. L'apertura fino alle 17:30 garantisce la partecipazione di studenti e giovani lavoratori, rendendo il Nodo un punto di riferimento costante per la crescita personale e professionale.</p>
Descrizione delle azioni che si intendono promuovere per monitorare periodicamente la realizzazione delle attività e dei servizi del Nodo della Rete Giovani Puglia e valutare l'impatto dello stesso sul contesto territoriale e la comunità giovanile locale	<p>Per garantire un monitoraggio efficace delle attività e dei servizi del Nodo della Rete Giovani Puglia e valutarne l'impatto sul territorio e sulla comunità giovanile, saranno adottate metodologie basate su approcci scientifici di ricerca sociale e valutazione d'impatto.</p> <p>Il monitoraggio avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta dati quantitativi e qualitativi: questionari strutturati e interviste semi-strutturate rivolte ai partecipanti, per misurare il grado di soddisfazione, la partecipazione e l'efficacia delle attività.</li> <li>• Focus group periodici: coinvolgimento di giovani, operatori e stakeholder locali per raccogliere feedback e proposte di miglioramento.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dell'impatto: utilizzo di indicatori di performance (KPI) legati all'occupabilità giovanile, alla partecipazione ad attività formative e al livello di coinvolgimento attivo nella comunità.</li> <li>• Studio longitudinale: valutazione nel tempo dell'efficacia delle azioni attraverso il confronto tra dati iniziali e successivi, secondo un approccio sperimentale e quasi-sperimentale.</li> </ul> <p>I risultati saranno diffusi tramite report periodici e tavoli di confronto con la rete partenariale, favorendo l'adattamento e l'ottimizzazione delle attività in base ai bisogni emergenti.</p>
--	---

**IL RETTORE  
(prof. Lorenzo LO MUZIO)**

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.n